**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**

**dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

**Atti amministrativi**

| | |
|---|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-6035 del 13/11/2017 |
| Oggetto | Rif. SUAP 8/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta DARDANI LUIGI per insediamento di Terenzo. Adozione AUA. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-6269 del 13/11/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;

- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Terenzo in data 29/05/2017 prot. n. 2405, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 10163 del 29/05/2017, presentata dalla Ditta Dardani Luigi, con gestore e titolare il Sig. Luigi Dardani, con sede legale in Terenzo, Via Palmia di Sivizzano n. 18 e stabilimento ubicato in Terenzo, Via Palmia di Sivizzano n. 18, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

  - ➔ **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - ➔ **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

**VISTI:**

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 10827 e prot. n. PGPR 10834 del 07/06/2017;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 12912 del 05/07/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Terenzo con nota del 06/07/2017 prot. n. 3117, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 13224 del 10/07/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza, espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota del 28/09/2017 prot. n. 59266, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 18589 del 29/09/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 13/10/2017 prot. Arpae n. PGPR 19478 (tramite nota SUAP del 12/10/2017) e in data 13/11/2017 prot. Arpae n. PGPR 21618 (tramite nota SUAP del 10/11/2017);

**CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:**

che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

**EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:**

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta, in merito alle emissioni in atmosfera ha dichiarato che "*...l'azienda mittente ricade nelle fattispecie di cui all'allegato 1A art. 272 c. 1 D.Lgs. 152/06 Attività in Deroga (autolavaggi e Impianti di trattamento acque...*";

considerato che le attività di "impianti di trattamento acque" e "autolavaggi" sono riportati al punto 1 lettera p) e l) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

**RITENUTO**
sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO**
che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

**DETERMINA**

**DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Dardani Luigi, con gestore e titolare il Sig. Luigi Dardani, con sede legale in Terenzo, Via Palmia di Sivizzano n. 18 e stabilimento ubicato in Terenzo, Via Palmia di Sivizzano n. 18, relativamente all'esercizio dell'attività di "movimento terra con mezzi meccanici" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:**

**per gli scarichi idrici** *di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma*, che si individuano come di seguito:

**S1 (come indicato nella documentazione d'istanza):**
- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali provenienti dal lavaggio previo trattamento in dissabbiatore, deoliatore con filtro oleoassorbente; nonché acque reflue domestiche previo trattamento in fossa Imhoff e

impianto di fitodepurazione a vassoi assorbenti; nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 10 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Rio Carrara;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 3.000 mc/anno;
- portata media: 0,003 mc/s;
- portata massima: 0,058 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 05/07/2017 prot. n. PGPR 12912 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 28/09/2017 prot. n. 59266 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.

2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

3) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.

4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da

quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
b) date di inizio e fine dell'intervento.
Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili)

anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

11) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Terenzo del 06/07/2017 prot. n. 3117 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 28/09/2017 prot. n. 59266 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Terenzo si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Terenzo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Terenzo che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Terenzo e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Terenzo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio*
*Rif. Sinadoc: 16152/2017*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
*(documento firmato digitalmente)*

prot PGPR 12912
del 05/07/17

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Inviato tramite posta interna

ARPAE-SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto**: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Zona di tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L. 26/90
Ditta: Dardani Luigi con sede in via Palmia di Sivizzano n° 18 Terenzo (Parma)
movimento terra con mezzi meccani.
Rif. SUAP: 8/2017
Rif. ARPAE-SAC: PGPR/2017/10163

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta con atto PGPR 10834/2017 riferimento S.U.A.P. di Terenzo pratica n° 8/2017, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta Dardani Luigi con sede n via Palmia di Sivizzano n° 18 Terenzo (Parma) inerente l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali dei reflui provenienti dai servizi igienici, dalle acque di lavaggio automezzi e dalle acque meteoriche descritta nella:

- domanda di autorizzazione allo scarico;

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

**SCARICHI IDRICI**

Si richiede il rinnovo all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dai servizi igienici e dall'area autolavaggio mezzi previo passaggio delle acque in sistema di trattamento.

- le acque provenienti dal lavaggio automezzi transitano in un bacino di dissabbiatura dal volume di 1200 L, in disoleatore statico dal volume di 1000 L, in un filtro oleoassorbente ed in un pozzetto di prelievo prima di essere immesse nella rete delle acque nere con invio alla fossa Imhoff ed ai vassoi assorbenti di seguito descritti;
- le acque provenienti dai servizi igienici sono immesse nella fossa Imhoff da 10AE e successivamente in impianto di fitodepurazione a vassoi assorbenti formato da n° 3 vassoi in serie da da 5 $m^2$ cadauno per i quali si prevede essere attivo lo scarico in acque superficiali sono in caso di importanti eventi meteorici;
- quando presenti le acque reflue in uscita ai vassoi assorbenti sono unite alle acque di dilavamento prima dello scarico finale;
- per le acque di dilavamento è stata predisposta autocertificazione ai sensi della DGR 286/05 e DG 1860/2006 come aree destinate esclusivamente a parcheggio di veicoli;
- è presente un unico scarico finale S1 nel Rio Carrara affluente del torrente Sporzana.

Per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata nel rispetto della seguente prescrizione:

1. le acque reflue industriali provenienti dal lavaggio automezzi dopo il trattamento previsto non possono essere inviate al trattamento fitodepurativo ma dovranno essere scaricate direttamente nel Rio Carrara.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Si rammenta che la fossa Imhoff e i bacini di dissabbiatura/disoleatura dovranno essere periodicamente sottoposti a pulizia da parte di Ditte autorizzate ed i fanghi trasportati ad opportuno trattamento; similmente il materiale oleoassorbente dovrà essere periodicamente sostituito e il residuo trattato come rifiuto.

Si prende atto che la ditta attualmente non è in possesso di autorizzazione allo scarico in acqua superficiale in quanto quella precedentemente vigente è scaduta nel luglio 2015; si procederà pertanto a norma di legge.

Distinti saluti

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e scarichi idrici: Enrico Mozzanica

Sinadoc 17.16152

prot PGPR 13224 del 10/07/17

# COMUNE DI TERENZO

*PROVINCIA DI PARMA*

TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342

Strada del Municipio, 7
CAP 43040 TERENZO

## UFFICIO TECNICO

==========

Prot. n° 3117

TERENZO, li 06/07/2017

SPETT.LI

ARPAE SAC
PARMA

aoopr@cert.arpa.emr.it

E p.c. COMUNE DI TERENZO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
43040 TERENZO (PR)

RIFERIMENTO: PRATICA SUAP 08-2017.

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 - PRATICA SUAP N. 8/2017 – ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) - DITTA DARDANI LUIGI (P.IVA 01891640342) MOVIMENTO TERRA CON MEZZI MECCANICI, EDILIZIA IN GENERE; CORRENTE IN TERENZO, STRADA PALMIA, 18 - SIVIZZANO. IMMOBILE SITO IN TERENZO, STRADA PALMIA – SIVIZZANO (FG. 1, PART. 215). Parere di competenza.

Vista la domanda presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato che la domanda in oggetto riguarda le seguenti matrici ambientali:
- Scarichi idrici,
- Impatto acustico.

con la presente, rilevata la conformità urbanistica, si trasmette, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta Dardani Luigi in merito alle matrici ambientali sopra richiamate, nel rispetto di quanto dichiarato nella domanda e nei suoi allegati e ad eventuali pareri che verranno rilasciati per quanto riguarda il nulla osta in oggetto.

Distinti saluti

Il Responsabile Servizio Tecnico
Pesci Geom. Silvio
*(firmato digitalmente)*

prot PGPR 18589
del 29/09/17

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

prot. 59266
del 28/09/17

Comune Di Terenzo
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta Dardani Luigi nel comune di Terenzo

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 12.06.2017 Prot. 36529, relativamente all'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la ditta "Dardani Luigi" per l'insediamento posto in località Sivizzano del comune di Terenzo, dove viene svolta attività di movimento terra con mezzi meccanici.

Preso atto :

- che la Ditta è in possesso di Autorizzazione agli scarichi rilasciata dalla Provincia di Parma con Determina n°2080 del 21.07.2011 scaduta in data 21.07.2015
- che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera la Ditta ricade nell'allegato 1A dell'Art. 272 c.1 del D. Lgs 152/06
- che relativamente alla matrice rumore non si prevedono né potenziamenti né modifiche alla situazione attuale

Valutato:

- che l'attività della ditta Dardani Luigi non ha dato atto ad Inconvenienti igienico ambientali

per quanto di competenza si esprime

**PARERE FAVOREVOLE.**

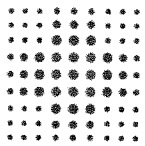
Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

**Luca Grilli**
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



**Luca Grilli**
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

**Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.**